

# TANDEM SOC.COOP.SOC. INTEGRATA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA DELLE CANAPIGLIE 136/A, ROMA
<b>Codice Fiscale</b>	05416551009
<b>Numero Rea</b>	RM 887616
<b>P.I.</b>	05416551009
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1050.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOC. COOP.
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A100563

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	73.475	-
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	2.958	5.290
III - Immobilizzazioni finanziarie	83.671	86.071
Totale immobilizzazioni (B)	86.629	91.361
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	604.629	784.339
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.041	1.041
Totale crediti	605.670	785.380
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	1
IV - Disponibilità liquide	63.287	92.615
Totale attivo circolante (C)	668.958	877.996
D) Ratei e risconti	8.009	6.840
Totale attivo	837.071	976.197
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.050	1.050
IV - Riserva legale	590	800
VI - Altre riserve	-	15
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	450	(133.451)
Totale patrimonio netto	2.090	(131.586)
B) Fondi per rischi e oneri	218	218
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	386.640	407.345
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.573	568.188
esigibili oltre l'esercizio successivo	178.550	132.032
Totale debiti	448.123	700.220
Totale passivo	837.071	976.197

## Conto economico

**31-12-2020 31-12-2019**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.086.937	1.071.489
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	70.245	2.880
altri	281	7.690
Totale altri ricavi e proventi	70.526	10.570
Totale valore della produzione	1.157.463	1.082.059
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.770	1.751
7) per servizi	218.843	252.452
8) per godimento di beni di terzi	17.402	18.395
9) per il personale		
a) salari e stipendi	709.276	725.542
b) oneri sociali	107.372	108.875
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	59.972	58.098
c) trattamento di fine rapporto	58.565	58.098
e) altri costi	1.407	-
Totale costi per il personale	876.620	892.515
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.332	3.620
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.332	3.620
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.332	3.620
14) oneri diversi di gestione	24.984	31.570
Totale costi della produzione	1.143.951	1.200.303
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.512	(118.244)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	5
Totale proventi diversi dai precedenti	2	5
Totale altri proventi finanziari	2	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.543	13.761
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.543	13.761
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.541)	(13.756)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	971	(132.000)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	521	1.443
imposte relative a esercizi precedenti	-	8
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	521	1.451
21) Utile (perdita) dell'esercizio	450	(133.451)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Il presente Bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2020 evidenzia un utile pari a € 450,39 .

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto con la relazione sulla gestione e le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono ivi contenute.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro;

il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell' Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Attività della società**

La Cooperativa Sociale Integrata TANDEM, opera con fini di mutualità, favorendo l'inserimento sociale ed economico dei soci, svolge le proprie attività nell'ambito della consulenza per la disabilità, del turismo accessibile, dell'assistenza informatica, della progettazione comunitaria e della gestione di progetti europei.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c., se non in ottemperanza di una modifica dell'OIC del 22/12/2016 al D.Lgs 139/2015 Direttiva Comunitaria 2013/34/UE.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## COOPERATIVE

### Mutualità Prevalente

La nostra società rispetta le norme di cui alla Legge n. 381 del 8/11/1991 e pertanto, indipendentemente da quanto previsto all'art. 2513 CC è di diritto cooperativa a mutualità prevalente. Si informa che comunque per l'esercizio oggetto del presente bilancio sono soddisfatti i requisiti della mutualità prevalente come previsto al citato articolo in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari, stipendi, compensi, oneri sociali ecc.) ammontano a € 810.709,66 e costituiscono il 92,48 % dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative.

Nel 2020 nella cooperativa è uscito 1 socio lavoratore e la percentuale dei soci con disabilità, al 31/12 ammontava al 58,83 %. Non vi è stato rigetto di domande di ammissione.

### Rapporto percentuale: totale retribuzione Soci totale altri costi

salari e oneri per i soci 2020 € 810.709,66

altri costi per lavoro 2020 € 65.910,81

totale costo del lavoro 2020 € 876.620,47

costo del lavoro dei soci sul totale 92,48 %

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Per effetto della così detta "Manovra di Ferragosto 2011", per tutte le cooperative viene ridotta del 10% la totale esclusione dal reddito degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria. Infatti, se prima della modifica l'utile accantonato a riserva minima obbligatoria era escluso da imposizione, ora lo stesso dovrà essere tassato nella misura del 10%.

### Operazioni realizzate con i Consorzi

(Art. 2615-ter CC. e Art. 14 c. 4 L. 59/1991)

Per quanto previsto all'art. 2615-ter CC si fa presente che la cooperativa aderisce al Consorzio Sociale Coin Soc. Coop. Sociale e al Consorzio Sociale Gruppo Darco Soc. Coop. Sociale che sono consorzi di cooperative sociali e pertanto non sono riferibili ai consorzi costituiti ai sensi dell'art.2602 CC. ma piuttosto ai consorzi di cooperative sociali previsti all'art. 8 L. 381/1991.

Tutte le operazioni svolte per detti consorzi sono effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi e sono inoltre effettuate sulla base di valutazioni di

reciproca convenienza economica, la definizione delle condizioni da applicare avviene nel rispetto di correttezza sostanziale con l'obiettivo comune di creare valore per tutti i partecipanti.

Lo stesso principio è stato applicato anche nel caso di prestazioni di servizi, unitamente a quello di regolare tali prestazioni su base commisurata al recupero dei relativi costi di produzione.

### **Esposizione dei dati per l'erogazione del Ristorno**

(Art. 2545 sexies Codice Civile)

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono stati stanziati costi per l'erogazione di ristorni.

## **Principi di redazione**

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

### **Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

In questo esercizio, non vi sono crediti per versamenti ancora dovuti e non richiamati.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

In questo esercizio non sono presenti immobilizzazioni immateriali già completamente ammortizzate negli esercizi precedenti.

### **Rivalutazione dei beni**

Non sono state eseguite rivalutazioni dei beni aziendali.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Nessuna delle immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, e' stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo e' calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria e ogni altro costo afferente i beni strumentali sono addebitati integralmente a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

### **Rivalutazione dei beni**

Non sono state eseguite rivalutazioni dei beni aziendali.

### **Impianti**

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da:

partecipazioni Consorzio Sociale Co.IN

partecipazioni Consorzio Sociale Gruppo Darco

partecipazioni CCFS

e valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Si tratta nella totalità di partecipazioni in consorzi di cooperative.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Niente da rilevare.

### Immobilizzazioni

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni :

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	373.877	86.071	459.948
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	368.587		368.587
<b>Valore di bilancio</b>	5.290	86.071	91.361
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	2.400	2.400
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	2.332		2.332
<b>Totale variazioni</b>	(2.332)	(2.400)	(4.732)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	373.877	83.671	457.548
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	370.836		370.836
<b>Valore di bilancio</b>	2.958	83.671	86.629

#### Immobilizzazioni immateriali

Niente da rilevare.

#### Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni materiali:

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	21.599	5.578	346.699	373.877
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	20.820	4.142	343.626	368.587
<b>Valore di bilancio</b>	779	1.436	3.073	5.290

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	128	958	1.246	2.332
<b>Totale variazioni</b>	(128)	(957)	(1.246)	(2.332)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	21.599	5.578	346.699	373.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.948	5.100	344.872	370.836
<b>Valore di bilancio</b>	651	478	1.827	2.958

## Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni finanziarie:

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	85.971	85.971
<b>Valore di bilancio</b>	85.971	85.971
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	2.400	2.400
<b>Totale variazioni</b>	(2.400)	(2.400)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	83.571	83.571
<b>Valore di bilancio</b>	83.571	83.571

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	100	100	100
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	100	100	100

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
LAZIO	100	100
<b>Totale</b>	100	100

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	83.571
Crediti verso altri	100

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
PARTECIPAZIONE CONSORZIO SOCIALE	43.500
PARTECIPAZIONE CCFS	71
PARTECIPAZIONE CONSORZIO DARCO	40.000
<b>Totale</b>	<b>83.571</b>

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
CAUZIONI	100
<b>Totale</b>	<b>100</b>

## Attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

La eventuale svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	614.419	(239.353)	375.066	375.066	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.050	(8.368)	42.682	42.682	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	119.911	68.012	187.923	186.882	1.041
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>785.380</b>	<b>(179.710)</b>	<b>605.670</b>	<b>604.630</b>	<b>1.041</b>

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	LAZIO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	375.066	375.066
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.682	42.682
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	187.923	187.923

<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	605.671	605.670
---	---------	---------

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni iscritte in questa voce sono valutate al costo di acquisizione e inserite in questa sezione perché riferite a partecipazioni in associazione il cui fondo sociale non è recuperabile. Nello specifico il valore della partecipazione CO.IN ONLUS è pari ad € 774,69 e il valore della riserva correlata è pari ad € 773,69, quindi il valore iscritto in Bilancio risulta essere € 1.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 63.286,73 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 61.781,79 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 1.504,94 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	91.804	(30.022)	61.782
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	811	694	1.505
<b>Totale disponibilità liquide</b>	92.615	(29.328)	63.287

### **Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	6.840	1.169	8.009
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	6.840	1.169	8.009

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.050	(133.225)	133.225	-		1.050
Riserva legale	800	(210)	-	-		590
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	13	(13)	-	13		-
Varie altre riserve	2	(2)	-	2		-
Totale altre riserve	15	-	-	15		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	133.451	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(133.451)	133.451	-	15	450	450
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(131.586)</b>	<b>133.452</b>	<b>133.225</b>	<b>30</b>	<b>450</b>	<b>2.090</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	1.050
Riserva legale	590
<b>Totale</b>	<b>1.640</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 386.640 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	407.345
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(20.705)
Totale variazioni	(20.705)
Valore di fine esercizio	386.640

## Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	132.032	46.518	178.550	-	178.550
Debiti verso fornitori	410.047	(294.273)	115.774	115.774	-
Debiti tributari	25.396	(3.057)	22.339	22.339	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.920	(116)	17.804	17.804	-
Altri debiti	114.825	(1.168)	113.657	113.657	-
<b>Totale debiti</b>	<b>700.220</b>	<b>(252.097)</b>	<b>448.123</b>	<b>269.574</b>	<b>178.550</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	448.123	448.123

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Valore della produzione**

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>RICAVI PER PRESTAZIONI</b>	1.086.937
<b>Totale</b>	1.086.937

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

#### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

#### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

#### **Situazione fiscale**

La società è stata sottoposta alla Revisione annuale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

**Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il 2020 è stato l'anno della pandemia, l'anno che nella storia dell'Umanità si ricorderà per i devastanti effetti del *Covid-19* sulla salute fisica e psicologica della popolazione, unitamente alle sue pesanti conseguenze sul sistema economico e finanziario mondiale.

Nel nostro Paese, a partire dalla fine del mese di febbraio 2020, si sono susseguite una serie di misure adottate dal Governo atte a contrastare la diffusione del virus. Le misure sono diventate nel tempo sempre più stringenti, coinvolgendo tutto il territorio italiano ed impattando sull'organizzazione delle Imprese. È indubbio che la necessità impellente di salvaguardare la vita umana abbia ridimensionato il modo di vivere, di lavorare, di studiare, di relazionarsi.

Anche per la Cooperativa TANDEM, l'anno 2020 è stato caratterizzato dall'*emergenza Covid-19*, che, pur non avendo influito sulle attività lavorative in essere, ha comportato gradualmente una nuova ridefinizione degli spazi di lavoro in presenza presso la sede operativa in Roma in Via di Torricola, in alternanza ovvero in alternativa all'utilizzazione dello *smart working* in determinati periodi dell'anno, soprattutto per i soci lavoratori e i dipendenti con fragilità fisiche, psichiche e sociali.

In particolare, le attività inerenti la gestione della principale Commessa SuperAibile INAIL e l'organizzazione degli eventi sono state riviste in tale ottica.

Per quanto riguarda la citata Commessa, si è ritenuto opportuno ricorrere alla modalità di lavoro in *smart working*, al fine di tutelare e salvaguardare la salute delle risorse operative sul Servizio. Allo stesso tempo, con tale scelta è stato possibile assicurare la continuità della consulenza orientata ai temi della disabilità e, a posteriori, possiamo riconoscere di aver saputo accogliere e gestire le preoccupazioni e le esigenze della popolazione più vulnerabile.

La scelta dello *smart working* ha comportato la necessità di implementare ulteriormente l'infrastruttura tecnologica, sia in termini di strumentazione che di licenze ed applicativi dedicati.

Inoltre, la pandemia è stata l'occasione per sperimentare l'organizzazione degli eventi *online*, acquisendo nuove e specifiche competenze, che la Cooperativa potrà certamente spendere sul Mercato anche nel futuro.

Nel percorso di tutela della salute dei lavoratori nel periodo pandemico, significativo è stato l'apporto del *Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione*, sempre reperibile via telefono e/o presente via email per ascoltare le esigenze della Cooperativa e del suo personale, nonché tempestivo nel trasferire le indicazioni del Governo in Protocolli integrativi al *Documento di Valutazione dei Rischi* aziendale. La tutela della salute dei lavoratori è stata senza alcun dubbio centrale nelle politiche e decisioni della Cooperativa, data anche la peculiarità di TANDEM nell'occupare un numero consistente di lavoratori fragili. È per noi motivo di soddisfazione l'essere riusciti a sperimentarci in nuove modalità di lavoro e di organizzazione interna, l'aver saputo adottare le misure di prevenzione indicate dal Governo nelle diverse fasi della pandemia, l'essere riusciti a garantire già nel mese di aprile 2020 l'approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale, il posizionamento della cartellonistica a terra nella sede operativa di Via di Torricola, la sanificazione dell'ambiente di lavoro anche a scopo preventivo. Tutto ciò è avvenuto nonostante le chiusure dovute al *lockdown* di gran parte dei fornitori di riferimento della Cooperativa.

Già il Bilancio 2018 aveva riportato una leggera perdita e la necessità di una ricapitalizzazione, che aveva interrotto il trend positivo dell'anno precedente, successivo alle due precedenti annualità, in cui la Cooperativa, senza alcuna responsabilità, aveva risentito dal punto di vista economico-finanziario e dal punto di vista dell'avvio di nuove attività della vicenda giudiziaria denominata "*Mafia Capitale*". Il risanamento era avvenuto grazie ai sacrifici e agli sforzi dei soci lavoratori, che all'epoca videro quasi completamente eroso il proprio capitale sociale, spesso di notevole entità, al fine di risanare le enormi perdite evidenziate nel biennio 2015-2016.

L'annualità 2017 aveva costituito il momento di passaggio all'autonomia della Cooperativa e di piena consapevolezza e responsabilità del proprio agire imprenditoriale. Proprio nel 2017, la Cooperativa ha avviato la gestione della Commessa "SuperAibile Inail" (aggiudicata alla fine del 2016), per la prima volta capofila di un RTI.

L'entusiasmo dell'aggiudicazione della Gara SuperAbile non si è concretizzata successivamente nella possibilità di aggiudicazione di ulteriori Commesse, pur avendo partecipato ad altre Gare, evidenziando una debolezza nella progettazione da parte della Cooperativa, non essendo più disponibili quelle professionalità specifiche e dedicate, di cui la stessa Cooperativa disponeva in una logica consortile.

Come sopra detto, il risanamento della Cooperativa - rilevato al 31.12.2017 - ha avuto un rallentamento già nel 2018, legato principalmente alle grandi difficoltà di liquidità finanziaria, che ha costretto la Cooperativa a ricorrere spesso al prestito bancario, al fine di garantire il regolare pagamento degli stipendi e il rispetto delle scadenze di pagamento dei fornitori.

Il peso dell'indebitamento bancario, insieme alla dipendenza da una Commessa principale (oltre il 90% delle entrate sono legate al Servizio SuperAbile), ha portato la Cooperativa nel 2018 in una situazione di erosione del patrimonio netto economico, che si è ulteriormente aggravata nel 2019, in concomitanza anche con la conclusione di alcune attività progettuali iniziate negli anni precedenti, come il Progetto "A. D. Arte - L'Informazione. Un sistema informativo per la qualità della fruizione dei beni culturali da parte di persone con esigenze specifiche", finanziato dal Polo Museale della Lombardia - MiBACT, che si sono concluse tra la fine del 2019 e i primi mesi del 2020.

Pertanto, dovendo vivere essenzialmente della Commessa "SuperAbile Inail", il 2019 si è chiuso con una perdita consistente, coperta con una nuova sottoscrizione di capitale sociale.

Si ricorda che la Gara per l'affidamento della Commessa SuperAbile Inail prevedeva per l'esecuzione del Contratto l'obbligo ad assumere in via prioritaria, per il periodo di durata dell'Appalto, il personale già impiegato dall'affidatario uscente (il RTI con capofila il Consorzio Sociale COIN e consorziate esecutrici le Cooperative Tandem e Capodarco), nel numero indicato nell'Offerta tecnica e secondo le modalità previste dal Capitolato. Ciò ha determinato l'assunzione come dipendenti da parte della Cooperativa di n. 14 persone provenienti dalla Cooperativa Capodarco. Nel giugno 2018 - in occasione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio Consuntivo 2017 - n. 12 delle suddette persone dipendenti sono diventate socie lavoratrici della Cooperativa.

L'aggravio dei costi del personale - tra cui le suddette n. 14 persone ex Cooperativa Capodarco; di cui oltre il 50% con disabilità fisiche, intellettive e psichiatriche, oltre a specifiche professionalità che garantissero le nove lingue di risposta previste dalla Gara - ha contribuito certamente al risultato in perdita del credito bancario, aperto al fine di garantire il regolare pagamento mensile degli stipendi e dei contributi correlati.

Inoltre, già dal 2017 la Cooperativa ha dovuto consolidare la riorganizzazione di una infrastruttura tecnologica, telefonica e informatica adeguata all'Offerta di Gara - dopo che è venuta meno la presenza della Cooperativa Capodarco nella compagine sociale di gestione del Servizio SuperAbile, come avvenuto dal 2000 al 2016, che garantiva un call center di grande eccellenza tecnica e tecnologica. Tali investimenti tecnologici su base triennale sono stati necessariamente ed ulteriormente implementati nel triennio 2018-2020. Come si è già detto, in particolare nel 2020, l'infrastruttura tecnologica è stata ampliata al fine di garantire i servizi in *smart working*.

Ora la Cooperativa Tandem dispone di una piattaforma tecnologica per i servizi di call center di alto valore tecnologico (adeguata anche allo *smart working*, alle videoconferenze e agli eventi online, realizzati in conformità alla normativa vigente europea in materia di privacy), che è stata offerta in alcune Gare, a cui ha partecipato la Cooperativa nel triennio 2018/2020, che non sono state vinte, pur realizzando piazzamenti di eccellenza, anche a dimostrazione del valore della proposta progettuale complessiva di infrastruttura tecnologica e competenza del personale della Cooperativa.

La Cooperativa Sociale Integrata TANDEM svolge le proprie attività nell'ambito della consulenza per la disabilità, del turismo accessibile, dell'assistenza informatica, della progettazione comunitaria e della gestione di progetti europei.

Il settore CONSULENZA PER LA DISABILITÀ è attualmente quello più solido e consistente per il futuro della Cooperativa, sia per la qualificata professionalità acquisita dai soci sia per le prospettive di mercato che si possono sviluppare.

L'aggiudicazione definitiva della Gara SuperAbile è avvenuta nel mese di Dicembre 2016, aprendo nuove prospettive di sviluppo e consolidamento della Cooperativa, in continuità con attività già svolte in passato. Il nuovo Contact Center Integrato SuperAbile ha ampliato dal 2017 l'offerta di servizi e prodotti all'utenza, con l'approfondimento delle nuove tecnologie e lo sviluppo di app e di proposte multimediali

e sui social network. Le opportunità offerte dalle nuove tecnologie sono i nuovi campi di diffusione e di ampliamento per lo sviluppo del mercato specifico della Cooperativa, che si potrà così ulteriormente consolidare nel proprio know-how di competenze su informazione, consulenza, accompagnamento ed orientamento sulla disabilità e, in prospettiva, anche sul disagio sociale in genere e sull'inclusione delle persone straniere.

La Commessa SuperAibile si è conclusa al 31.12.2020, ma INAIL ha proposto alla Cooperativa una proroga al 30.09.2021, pur in assenza della pubblicazione della nuova Gara di aggiudicazione del Servizio. In tal senso, è stato riconosciuto da INAIL l'alto valore sociale del Servizio SuperAibile, soprattutto per l'inserimento lavorativo di personale con grave svantaggio sociale e disabilità, unitamente alla necessità di non interrompere un Servizio, che si è rivelato fondamentale per l'utenza maggiormente fragile nei periodi di maggiore esplosione della pandemia e del lockdown, anche con il conforto e il sostegno psicologico telefonico, oltre alla consueta consulenza specialistica.

Nel mese di Marzo 2021, è stata indetta una nuova Gara per 4 anni, a cui la Cooperativa ha partecipato, confermando lo stesso attuale RTI che gestisce il Servizio. Attualmente, la Gara non è stata ancora aggiudicata e soltanto il 27 luglio 2021 la Commissione ha proceduto all'apertura pubblica della buste tecniche presentate.

Dopo una lunga preparazione nel 2019, all'inizio del 2020 la Cooperativa ha conseguito la certificazione di qualità EN ISO 18295-1:2017 – rinnovata all'inizio del 2021.

Tale certificazione qualifica ulteriormente il Contact Center Integrato SuperAibile Inail, attestando con strumenti e procedure terze ed imparziali, secondo gli standard stabiliti dalla normativa europea, procedure e flussi di lavoro e gestione dell'intero Sistema di contatto con il cliente/utente.

La suddetta certificazione è stata acquisita dalla Cooperativa anche in ottemperanza a quanto dichiarato alla pagina 24 della Relazione Tecnica presentata in sede di Gara, al paragrafo "Offerte progettuali e servizi aggiuntivi per il Call Center senza oneri a carico dell'INAIL", dove viene indicato che, al fine di un'ottimale gestione del Servizio, il RTI intendeva acquisire la certificazione UNI EN 15838:2010 "Centri di contatto".

La previsione di giungere a tale obiettivo entro un anno dalla data di avvio del Contratto è stata disattesa, in quanto la norma UNI EN 15838:2010 è stata superata alla fine del 2017 dall'emanazione della norma EN ISO 18295-2017.

Tale norma è diventata, successivamente all'emanazione europea del 2017, nei tempi procedurali di acquisizione da parte di ciascun Paese UE, uno schema certificabile, secondo quanto stabilito da Accredia, che ha anche auspicato che, per quelle strutture già certificate ISO 9001:2015, fosse realizzata una completa integrazione, che può portare ad ottenere due certificati con un solo Sistema di Gestione.

Per quanto riguarda il call center, la Cooperativa ha lavorato al passaggio alla certificazione di qualità ISO 9001:2015, consolidato definitivamente ad Agosto 2019, al momento del rinnovo della precedente certificazione di qualità ISO 9001:2008.

Successivamente, ha avviato l'approfondimento della nuova norma europea introdotta alla fine del 2017, in sostituzione e ampliamento delle norme EN 15838:2010 e alla EN 11200:2010, integrandola nel Sistema di Qualità ISO 9001:2015.

La norma specifica EN ISO 18295:2017 – pubblicata a novembre 2017, ha lo scopo di creare valore aggiunto per i clienti contattati dal Centro Contatto Clienti (CCC), per i Committenti che lo utilizzano, per il personale che vi opera ed in generale per la affidabilità di tale servizio. Questa norma ha l'obiettivo di definire standard prestazionali e di qualità per il settore della relazione con i clienti e consumatori attraverso i Call/Contact Center, ponendosi dalla parte dell'utilizzatore del servizio ed evidenziando le prestazioni e le performances risultanti. Il Centro Contatti Cliente (CCC) è un centro chiamato evoluto, che integra le funzionalità di telecomunicazioni con i sistemi informativi e che utilizza diversi strumenti o canali di comunicazione per svolgere attività di servizio o di vendita.

Il Contact Center Integrato SuperAibile Inail è stato certificato ai sensi della norma EN ISO 18295-1:2017, che ha lo scopo di regolamentare l'attività e l'organizzazione di un Centro di Contatto. Tale parte della norma dà indicazioni: sulle modalità con cui gestire il rapporto con i contatti/clienti in termini di informativa, gestione dei reclami, attenzione e protezione del contatto e monitoraggio e misurazione delle interazioni con tali contatti sulla definizione degli accordi con il Committente (interno o esterno) e

di come garantire l'impegno degli operatori utilizzati sugli aspetti di Organizzazione interna, in termini di funzionalità aziendali coinvolte, competenze che devono essere periodicamente riesaminate e appropriate modalità di comunicazione interna degli aspetti operativi, che riguardano le modalità di gestione delle interazioni con i contatti, la pianificazione delle attività di contatto ed elementi di controllo sulla qualità dei processi messi in atto sugli aspetti infrastrutturali, con particolare riguardo agli Strumenti per la gestione dei Contatti, la gestione di dati ed elenchi, l'ambiente di Lavoro, e di come garantire la Continuità di Servizio sulla gestione del Committente del Servizio di CCC durante lo svolgimento dello stesso.

Per quanto riguarda l'area INFORMATICA, anche nel 2020 la Cooperativa ha svolto servizi di assistenza informatica per la realizzazione dei mini-siti web aziendali dell'INAIL, attraverso l'opera di n. 6 soci lavoratori in distacco lavorativo presso la sede Inail di Roma in Piazzale Giulio Pastore.

Si tratta di attività di supporto tecnico, redazionale, gestione dei contenuti e progettazione per la realizzazione di siti web.

Il rapporto di distacco presso la Società Ernst & Young di n. 6 soci lavoratori in distacco lavorativo è stato rinnovato fino al 30 giugno 2021. Dopo tale data non è stato rinnovato il rapporto di distacco e i suddetti 6 soci lavoratori si sono dimessi dalla Cooperativa e sono stati assunti dalla Società Ernst & Young. Pertanto, si rileva la perdita di competenze specifiche interne, contestualmente ad una riduzione dei costi del personale.

Altresì la Cooperativa, tramite propri soci a ciò dedicati, anche nel 2020 ha aggiornato il proprio Sito Internet [www.romapertutti.it](http://www.romapertutti.it).

La perdurante situazione di perdita riscontrata negli ultimi anni, con bilanci d'esercizio annuali negativi, non ha più permesso alla Cooperativa di presentare proposte progettuali alla Commissione Europea come capofila. Altresì, gli ottimi rapporti con qualificati stakeholders europei nell'ambito del turismo accessibile e delle nuove tecnologie applicate alla mobilità e alla Vita Indipendente delle persone con disabilità ha permesso la partecipazione a nuovi partenariati, proposti da altri capofila. con partner europei e nuovi soggetti, che riconoscono l'eccellenza della Cooperativa nei suddetti settori. Alla fine del 2019, è stato firmato un nuovo Contratto con un nuovo partenariato, che vede come capofila un partner greco e che sta coinvolgendo la Cooperativa – dal 01.01.2020 - in una nuova iniziativa europea triennale.

Il progetto DDSKILLS mira a sviluppare corsi di formazione per le competenze digitali dei *caregiver* professionali, in modo che possano fare un uso migliore delle nuove tecnologie e supportare le persone con disabilità nell'uso di tali tecnologie. Il rapido progresso tecnologico degli ultimi decenni ha innescato un notevole progresso nell'utilizzo della tecnologia per scopi assistenziali e formativi.

Poiché la vera inclusività e il processo di deistituzionalizzazione riguardano tutti i professionisti coinvolti nella cura delle persone con disabilità, dai livelli più bassi a quelli più alti, cresce la necessità di integrare le competenze esistenti, con nuovi approcci e competenze digitali, in grado di affrontare queste nuove sfide.

Il progetto DDSKILLS mira a sviluppare un'alleanza per lo sviluppo di un nuovo e aggiornato curriculum formativo per rispondere alle esigenze dei beneficiari dei servizi di cura e sfruttare adeguatamente le nuove opportunità offerte dalle tecnologie.

Il progetto DDSKILLS ha una durata triennale. L'intero contributo europeo a disposizione è stato attribuito all'esercizio 2020, anziché ripartirlo nel triennio secondo le competenze di spesa, mentre i costi progettuali sostenuti rimarranno in attribuzione secondo le competenze annuali. Tale scelta mira a riequilibrare la situazione economica e finanziaria generali della Cooperativa, scommettendo sulla ripresa futura e non penalizzando ulteriormente la compagine sociale con un'eventuale nuova ricapitalizzazione, essendosi conclusa soltanto nel mese di luglio 2021 l'intera operazione di versamento del capitale sociale sottoscritto dai soci per la copertura della perdita di bilancio e il ripristino del patrimonio netto eroso al 31.12.2019.

Il capofila del progetto "To Ergastiri" è un'organizzazione senza scopo di lucro, che mira a favorire l'inclusione sociale e il benessere generale degli adulti con disabilità di apprendimento.

Il progetto viene realizzato con un ampio partenariato internazionale di alto livello:

- Federation of European Social Employers (Social Employers), che rappresenta i datori di lavoro nel campo dei servizi sociali a livello europeo. La Federazione conta 26 membri in 16 Paesi europei che insieme impiegano diversi milioni di dipendenti.
- EASPD – *European Association of Service Providers for Persons with Disabilities*, un'ampia rete europea con 160 membri, che rappresentano circa 17.000 servizi in tutta Europa e in tutte le disabilità. L'obiettivo principale di EASPD è promuovere l'equalizzazione delle opportunità per le persone con disabilità attraverso sistemi di servizi efficaci e di alta qualità. Il lavoro dell'Organizzazione si basa su tre pilastri interconnessi di Impatto (Politica Europea), Innovazione (Ricerca e Sviluppo e implementazione di progetti internazionali) e Informazione (per i membri).
- M.M.C Management Center Ltd, fondata nel 2002, fornisce corsi di formazione per l'apprendimento degli adulti e per l'IFP. Il dipartimento di formazione utilizza strumenti specializzati per l'implementazione dell'analisi dei fabbisogni formativi di diversi gruppi target e per la valutazione dei risultati della formazione.
- Omega Technology è un'azienda di provider IT, fondata nel 1985, esperta e ben nota in Grecia. La Società serve Enti pubblici, Imprese e altre Organizzazioni greche con tecnologia e servizi resi possibili dai suoi 34 anni di esperienza. Le sue soluzioni includono e-learning, applicazioni di realtà virtuale, soluzioni di vita assistita, applicazioni su misura per persone con disabilità, nonché applicazioni di e-commerce, documenti e sistemi di gestione della conoscenza.
- SenseWorks è una nuova azienda startup, che offre soluzioni innovative per il mercato delle applicazioni di monitoraggio intelligente. L'azienda si sta concentrando sulle esigenze degli utenti, che non sono ancora integrate nei nuovi prodotti.
- Fondazione Santa Lucia (FSL) è un Istituto per la Ricerca Scientifica e l'Assistenza Sanitaria (IRCCS), conferito dal Ministero della Salute a riconoscimento del suo costante impegno nelle attività cliniche, di ricerca e didattiche nel campo della riabilitazione neurologica e delle neuroscienze. Si caratterizza anche con un ospedale di fama nazionale per la riabilitazione neuromotoria e centro di ricerca e insegnamento.
- Cyprus Certification Company (CCC) è un'organizzazione di certificazione di proprietà del Governo fondata nel 2001 e operante come società privata con il Governo come unico azionista.
- JDC Jaunuoliu Dienos Centras (JDC) - Lituania è un'Istituzione di servizi sociali pubblica, con attività diurne per la disabilità fisica e intellettuale grave e moderata dei giovani di età superiore ai 18 anni.

Il qualificato partenariato è integrato da due Università statali:

- Università di Scienze Applicate di Francoforte, un'eccellenza tedesca dove la scienza e la ricerca sono supportate da una vasta gamma di laboratori, tra cui l'esposizione permanente e il centro di ricerca "*Independent Living Centre*", che ha ricevuto il riconoscimento del *Premio nazionale dell'Assia per il design universale*.
- Università Nazionale d'Irlanda Galway (NUIG), che è la sede dell'*Irish Centre for Autism and Neurodevelopmental Disabilities (ICAN)*, che è un centro di eccellenza dedicato alla ricerca per il miglioramento della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico.

### Sedi secondarie della società

La nostra società, nel 2020 oltre alla sede legale, operava con una sede secondaria

Roma - Via di Torricola 87

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio della Nostra Società chiuso al 31/12/2020, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne l'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 450,39, si propone di destinare il 3% pari ad € 13,51 al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione come previsto dall'art. 2545-quater cc, il 30% pari ad € 135,11 a Riserva Legale come previsto dall'art. 2545-quater comma 1 cc e i residui € 301,77 a Riserva Straordinaria ai sensi della L. 904/77 per l'eventuale copertura di perdite future.

Per quanto previsto, si precisa che tutte le Riserve della Coperativa, comunque costituite si intendono sempre accantonate in base e per gli effetti di cui all'art. 12 Legge 904/1977.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma, in attesa di registrazione.

Per l'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato SANSONE GIOVANNI

Il sottoscritto Pierluigi Cimarelli, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della L.340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.